



CITTÀ DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA COMUNALE 2025/2028

Programmazione scolastica del Comune di Ceglie Messapica redatta secondo i modelli approvati con

Delibera di Giunta Regionale n° 556 del 06/04/2021



Il Sindaco: Angelo Palmisano

L'Assessore ai Lavori Pubblici: Arch. Emanuela Gervasi

Il Responsabile dei LL.PP. Arch. Roberta Antonacci

Il Responsabile Servizi Scolastici: Dott.ssa Chiara Faita

Introduzione

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio*, ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale viene, pertanto, messo a disposizione il modello per la redazione del **Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPPS può essere redatto come *DPPS/C* (comunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale, o come *DPPS/I* (intercomunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune. Il DPPS è completato dall'**Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, redatto dalla competente area tecnica di ciascun Comune in rete nell'organizzazione dell'autonomia scolastica.

Il **DPPS/C è approvato** dall'organo politico del Comune, mentre il DPPS/I è approvato congiuntamente dai Comuni in rete nell'organizzazione delle autonomie scolastiche, unitamente al/agli dall'**Allegato/i "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, e costituisce **atto propedeutico alla candidatura** dei progetti nel *Piano Triennale di Edilizia Scolastica* e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle Istituzioni scolastiche nell'ambito del *Piano di dimensionamento scolastico*.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)

Il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (di seguito indicato come DPPS/C) del Comune di Ceglie Messapica (BR) è stato redatto facendo proprie:

- le premesse della DGR n. 556 del 06/04/2021 per conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola** in termini di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, ma anche in relazione alla definizione del benessere *ideale* delle scuole locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio;
- le politiche e le azioni volte a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti anche in risposta ai nuovi studi legati all' ADHD nonché agli episodi di cyberbullismo;
- i fabbisogni edilizi indicati dalle singole scuole comunali (1^a ciclo d'istruzione: infanzia, primaria, scuole secondarie di primo grado) in relazione al soddisfacimento dei requisiti di sicurezza, sostenibilità, qualità architettonica degli ambienti scolastici, ma anche in relazione alle dinamiche demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto;
- le dinamiche urbane e territoriali in atto nel contesto urbano degli edifici scolastici comunali alla luce della rapida e costante contrazione della popolazione scolastica ma anche dei più recenti fenomeni e bisogni dell'utenza scolastica, per elaborare modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso, in particolare dell'assetto strutturale interno a ciascuna scuola, e creare un assetto efficiente del sistema scolastico di cui possa beneficiare l'intera comunità;
- le esigenze di rinnovamento dello "spazio scuola" in relazione al crescente ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro;
- la necessità di dotare le scuole comunali di adeguati ambienti di apprendimento innovativi e di potenziare la dotazione delle scuole con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione;
- la necessità di dotare le scuole comunali, fin dalla scuola dell'infanzia, di adeguati ambienti laboratoriali per sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione", ed al tempo stesso favorire l'utilizzo educativo delle tecnologie;
- la visione strategica delle scuole nel territorio in termini di miglioramento della qualità dell'offerta formativa comunale affinché il *sistema scuola* possa meglio rispondere alle esigenze della collettività, garantire un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, nonché sull'applicazione di metodologie didattiche innovative;
- i principi di razionalizzazione dell'uso degli spazi comunali in materia di edilizia scolastica, affinché la scuola funzioni effettivamente come volano per la riqualificazione sociale, economica e culturale di una comunità e dei territori.

Il presente documento intende contribuire strategicamente alle Politiche regionali, nazionali ed europee sulla Parità di genere intervenendo a livello locale sul potenziamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni per contribuire a compensare il divario strutturale ancora in atto. Il Comune di Ceglie Messapica infatti, attraverso una attenta ricognizione dei fabbisogni delle scuole del 1^a ciclo di istruzione, intende coordinare gli interventi per il triennio 2025-2028, utilizzare e rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente. Il Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS del Comune di Ceglie Messapica costituisce inoltre un importante passo verso l'integrazione degli strumenti di pianificazione regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio. La programmazione locale dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere e/o dell'intera città, di seguito descritta costituisce infatti il quadro generale all'interno del quale organizzare nel prossimo triennio le attività e le risorse, anche con i piani per il governo del territorio, per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico dell'intera comunità.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il presente DPPS/C (comunale), è frutto della collaborazione tra l'Area Lavori Pubblici, l'Area Servizi Scolastici nonché i Dirigenti Scolastici del Primo e del Secondo Istituto Comprensivo e del DSGA dei plessi.

Nell'ambito di tale attività sono state condivise le strategie poste in essere per l'attuazione e la gestione della programmazione dell'Ente locale.

L'analisi in particolare nell'ambito scolastico ha considerato preliminarmente il documento principale del Settore Pubblica Istruzione ovvero il PROGRAMMA COMUNALE INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (Art. 9 c.2 L.R. 4/12/2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione") dell'anno 2023.

Il Piano Scolastico DS 2025-2028 evidenzia esigenze di carattere generale ed essenziale, quali mensa, trasporto, contributi economici come sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

La nostra Amministrazione è consapevole che il rapporto tra le Scuole dell'autonomia e gli Enti Locali, così come disegnato dalle progressive trasformazioni istituzionali (MIUR, Regioni ed Autonomie Locali), deve sempre più configurarsi non solo come momento di erogazione di servizi e reperimento di risorse, ma come luogo di partecipazione alla individuazione degli obiettivi, concertazione delle priorità, definizione delle strategie e valutazione della loro efficacia. Pertanto il nostro primo obiettivo è quello di realizzare una costante interazione tra l'Ente, gli attuali due Istituti comprensivi "Preside Lucia Palazzo" e "Giovanni Bosco", e tutti i portatori di interesse (famiglie, associazioni educative, ecc.), condividendo gli indirizzi generali per la programmazione territoriale. Gli strumenti maggiormente utilizzati per la partecipazione sono la corrispondenza e gli incontri con le Dirigenti Scolastiche sulla programmazione di interventi per realizzare ambienti innovativi di apprendimento nonché il corretto coordinamento dei servizi.

Tra gli interventi prioritari puntuali, è emersa la volontà di realizzare un archivio scolastico, didattica outdoor oltre che spazi all'aperto da destinare ad attività fisica, adeguamento degli spazi interni dedicati all'attività fisica ed alle mense ma anche realizzare un polo unico presso la scuola "De Amicis".

In forma più generale, le costanti richieste di interventi presso bagni, pavimentazioni sconnesse, infissi deteriorati, solai e murature perimetrali privi di sistemi di coibentazioni, impianti in generale ormai vetusti, hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad avviare, contestualmente alla redazione del presente documento, un programma di interventi mirati a migliorare le condizioni dotando le scuole di ambienti accoglienti e sicuri. Questo obiettivo lo si può raggiungere innanzitutto attraverso la razionalizzazione del numero di edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nonché in virtù del nuovo assetto che si configurerà a partire dall'anno scolastico 2025-2026 con l'accorpamento dei due istituti comprensivi in uno unico.

Le decisioni politiche e gestionali di seguito descritte sono scaturite dalla necessità di programmare anche gli sopra riportati ed interventi ad ampio raggio da realizzare mediante intercettazione di finanziamenti previsti dai seguenti programmi:

- Progetto scuole sicure;
- Asili nido PNRR;
- Scuole dell'infanzia e Centri Polifunzionali;
- Fondo Comma 140;
- POC, POR.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

L'analisi parte dalla seguente descrizione.

1. Rete scolastica e offerta educativa

Assetto scolastico

Come si evince dalla mappa delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo, nel territorio sono presenti n. 20 plessi scolastici di cui otto adibiti a scuola dell'Infanzia (6 statali, 1 Paritaria privata convenzionata, 1 Non convenzionata o non paritaria) 3 a scuola primaria statale, 2 plessi a scuola secondaria di primo grado e 7 di secondo grado.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)

Comune di CEGLIE MESSAPICA

Scheda 2 - Popolazione scolastica

DS 2023

(Dati relativi all'anno scolastico in corso, rilevati direttamente presso le Scuole)

	Grado	Titolarità	Plessi	Classi/Sez	Alunni/e
a1	INFANZIA	Statale	6	13	251
a2		Comunale			
a3		Paritaria privata convenzionata	1	1	9
a4		Non convenzionata o non paritaria	1	3	64
a9		Totali	8	17	324
b1	PRIMARIA	Statale	3	34	653
b2		Non statale			
b9		Totali	3	34	653
c1	SECONDO.1°GRADO	Statale	2	24	503
c2		Non statale			
c9		Totali	2	24	503
d1	SECONDO.2°GRADO	Statale	7	50	880
d2		Non statale			
d9		Totali	7	50	880

Dati sul territorio

Popolazione residente in tutto il territorio comunale al 31/12 anno precedente

19.138

di cui residenti frazioni/borgate/case sparse nell'agro

3.708

Numero frazioni

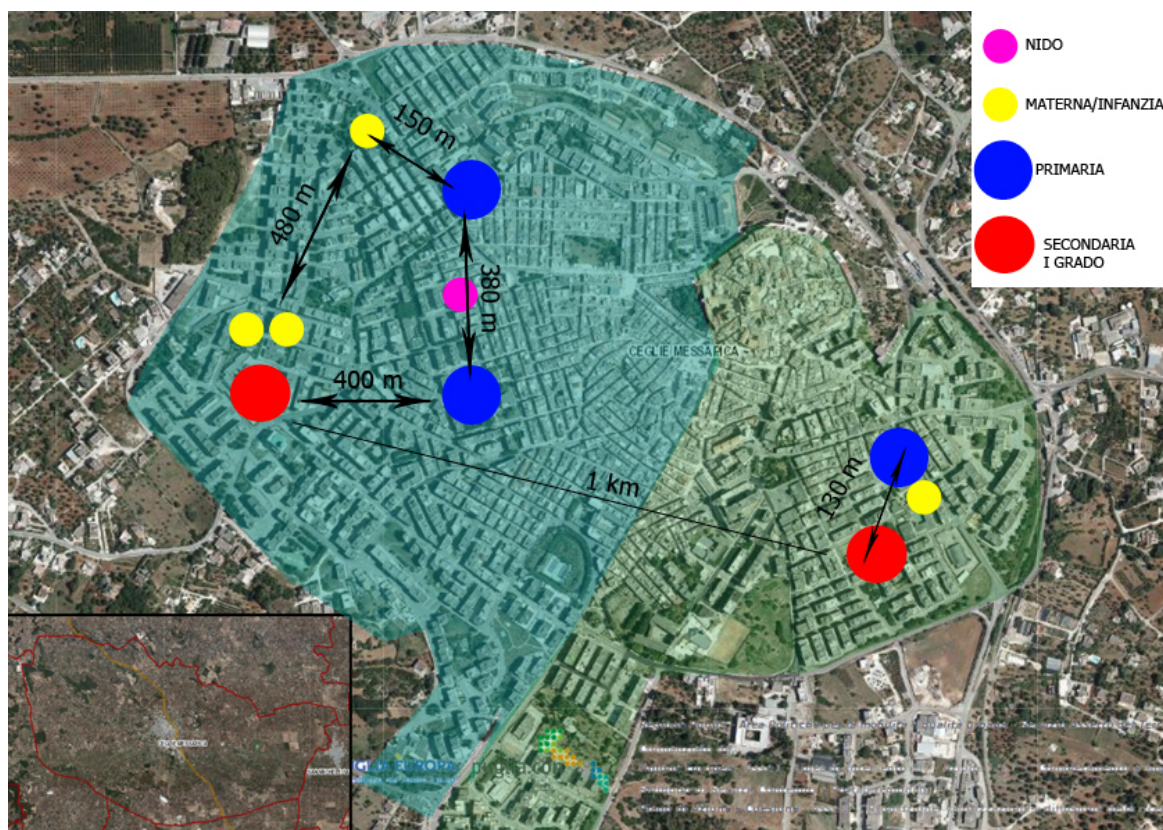
0

Presenza di borgate o case sparse nell'agro

Si

Vi è inoltre un asilo nido comunale autorizzato per 58 posti e vi è in corso di realizzazione un nuovo asilo nido finanziato con fondi PNRR per ulteriori 30 posti poiché l'utilizzo del servizio NIDO (0-3), sebbene ci siano ulteriori due plessi di paritaria, è comunque in crescita. Negli ultimi anni, inoltre vi è una crescita delle famiglie che prediligono il servizio pubblico.

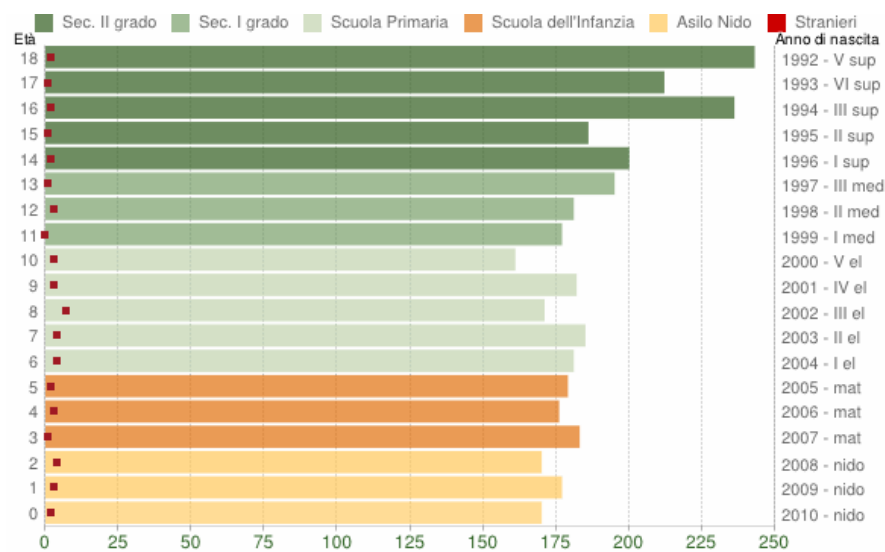
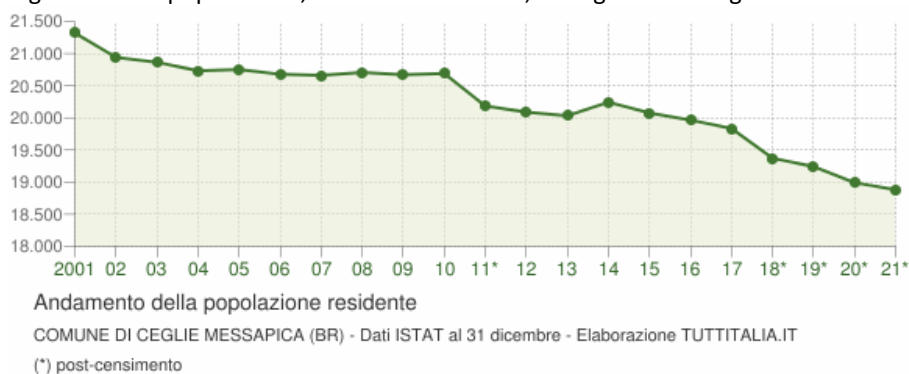
Di seguito l'assetto planimetrico attuale rispetto ai soli servizi comunali:



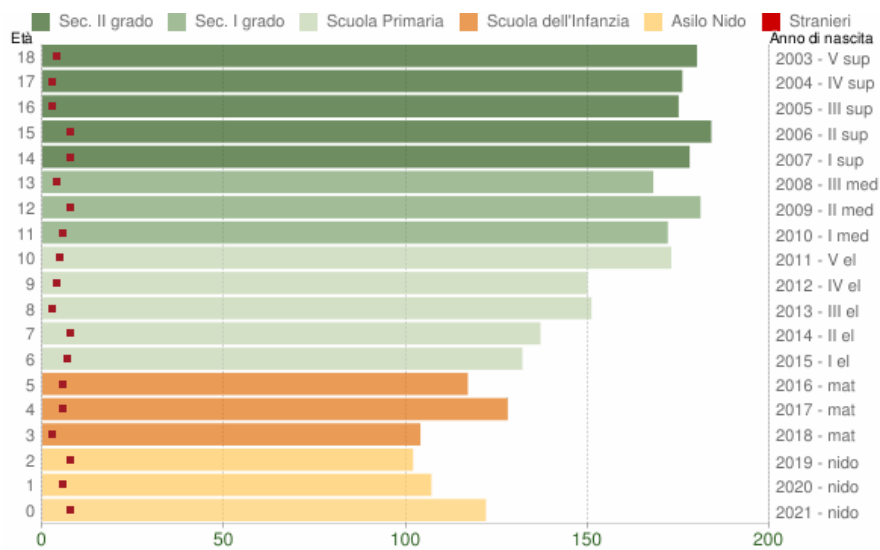
DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)

L'andamento demografico della popolazione, nell' arco di 10 anni, ha registrato una graduale decrescita.



Popolazione per età scolastica - 2011
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2011 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2022
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)**

Si è riscontrato, causa il decremento della popolazione scolastica degli ultimi anni soprattutto nelle scuole primarie di primo grado, la disponibilità di aule vuote talvolta adibite a piccole biblioteche scolastiche, laboratori, o “prestate” a classi di scuola secondaria di secondo grado.

I dati sulla denatalità, infatti, fenomeno ampiamente diffuso sui nostri territori comunali, hanno fatto sì che gli attuali due Istituti Comprensivi vengano, già a partire dall’ anno scolastico 2025-2026, unificati. Il nuovo assetto che si delinea quindi a partire dall’ a.s. 2025-2026, sebbene vedrà una sostanziale stabilità anche del Personale (Dirigente Scolastico, DSGA ecc.) che consentirà di progettare e realizzare una programmazione di lungo respiro, comporterà esigenze di spostamenti temporanei del personale nei diversi punti di erogazione, con tempi di percorrenza variegati a seconda delle situazioni specifiche di collocazione dell’edificio nel centro urbano; risulta quindi indispensabile e prioritario razionalizzare i punti di erogazione attraverso una compattazione della segreteria, della presidenza, delle classi e degli spazi in generale dedicati alle attività scolastiche.

Come si evince dallo schema dell’assetto attuale, vi sono due scuole dell’infanzia adiacenti ed uno ulteriore a meno i 500 m di distanza.

La configurazione attuale delinea già una divisione del territorio in cui i plessi rispondono alle esigenze della popolazione lato ovest e della popolazione lato est offrendo servizi dai 3 ai 13 anni.

Pertanto, non solo sotto il profilo edilizio ma anche sotto il profilo sociale, sarebbe auspicabile concentrare, la popolazione scolastica sui plessi più capienti incentivando “poli scolastici” con la presenza, nelle prime fasi, della scuola dell’infanzia e scuola primaria di primo grado. Questo comporterebbe una importante razionalizzazione delle spese e delle risorse.

In virtù della necessità di interventi di ristrutturazione edilizia contestuali su più edifici scolastici, potrebbero riscontrarsi delle criticità relative alle esigenze di spostamenti temporanei dei punti di erogazione presso altri edifici. A tale fine, nel 2024, è stata predisposta una struttura (ex pretura) per ospitare, in via momentanea, le classi durante l’esecuzione dei lavori presso i plessi scolastici principali dando priorità alle scuole dell’infanzia e la primaria di primo grado al fine di garantire lo svolgimento regolare delle attività.

La dispersione scolastica rappresenta uno dei principali ostacoli alla piena realizzazione del diritto all’istruzione e all’inclusione sociale. Essa si manifesta in diverse forme: abbandono scolastico, interruzione della frequenza durante l’anno, mancata transizione tra cicli scolastici o frequenza irregolare.

Questi fenomeni hanno un impatto diretto sulle opportunità future dei giovani e riflettono spesso fragilità socio-economiche e culturali del territorio.

La dispersione scolastica rappresenta una sfida significativa per la regione Puglia. Secondo i dati disponibili, il tasso di dispersione scolastica nella regione si aggira attorno al 16%, un valore superiore alla media nazionale e lontano dall’obiettivo dell’Unione Europea di ridurla sotto il 9% entro il 2030.

Sebbene non siano disponibili dati puntuali e sistematici esclusivamente riferiti al Comune di Ceglie Messapica, è possibile ipotizzare, per analogia con il contesto regionale e provinciale, che anche in questa realtà si manifestino forme di dispersione scolastica latente e manifesta, in particolare nei passaggi critici tra la scuola secondaria di I e II grado.

Ceglie Messapica, come molti altri comuni dell’entroterra pugliese, è interessata da fenomeni socio-economici che possono favorire il disimpegno scolastico, tra cui:

- un tasso di disoccupazione giovanile elevato, che incide sulle aspettative di realizzazione attraverso lo studio;
- la migrazione di interi nuclei familiari verso aree urbane o del Nord Italia, che interrompe i percorsi scolastici in loco;
- fragilità educative e culturali in alcuni contesti familiari, che possono determinare assenteismo o scarso rendimento;
- carenza di servizi di supporto extrascolastico (doposcuola, orientamento, tutoraggio), specialmente nei quartieri più periferici o frazioni rurali.

Nel tentativo di arginare tali criticità, alcune istituzioni scolastiche del territorio, come l’IIS “Cataldo Agostinelli”, hanno aderito a progettualità finanziate dal PNRR, che prevedono azioni mirate contro la dispersione: recupero delle competenze di base, laboratori motivazionali, sportelli di ascolto e orientamento, personalizzazione dei percorsi formativi.

L’offerta educativa anche in termini di possibilità di tempo pieno è nel suo complesso adeguata alla domanda territoriale.

2. Offerta educativa

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)**

Posti autorizzati inferiori al numero di minori richiedenti

Nel Comune di Ceglie Messapica, l'offerta di posti nelle strutture educative per la fascia 0-3 anni, soprattutto per "Asilo Nido", Ludoteca" e "Centro Ludico Prima Infanzia", risulta inadeguata rispetto alla domanda effettiva.

A titolo esemplificativo, si riportano i dati, riferiti all'anno educativo 2024/2025 dell'asilo nido "Il Giardino Incantato" (a titolarità pubblica e gestione privata):

- posti autorizzati 59 posti (incrementati nell'anno 2024);
- n. istanze presentate= 70
- lista d'attesa= 11 posti

Il dato relativo alle "istanze presentate", con riferimento all'anno educativo 2025/2026, subirà una variazione in aumento; ad oggi, infatti, si registrano n. 77 pre-iscrizioni (dato aggiornato al 08.05.2025), a testimonianza di un numero maggiore di domande rispetto all'offerta/posti autorizzati.

Questo squilibrio genera difficoltà per le famiglie nel garantire un servizio educativo ai propri figli, determinando un possibile ostacolo alla conciliazione famiglia-lavoro.

Posti autorizzati superiori al numero di minori iscritti

In alcune tipologie di Unità di Offerta (UdO) private o paritarie, in particolare nella fascia d'età 24- 36 mesi (sezioni primavera), si riscontra un numero di posti autorizzati superiore agli effettivi iscritti. Ciò indica una sovraofferta per la tipologia di servizio de quo, con implicazioni economiche per i gestori e potenziale inefficienza nell'utilizzo delle risorse educative e strutturali.

Posti autorizzati inferiori al numero di minori residenti nella fascia 0-3 anni

Il confronto tra i posti autorizzati, pari a 129, e il numero di minori residenti nella fascia 0-2 anni (0- 35 mesi), pari a circa 364, evidenzia un significativo gap tra offerta e potenziale utenza. Questo deficit di posti autorizzati rende necessaria una programmazione mirata per l'ampliamento dell'offerta educativa pubblica e privata, in modo da soddisfare le esigenze di tutta la popolazione infantile.

Posti autorizzati superiori al numero di minori residenti nella fascia 0-3 anni

Al momento, non si registrano casi significativi in cui i posti autorizzati superino il numero di minori residenti nella fascia 0-3 anni, data la consistente domanda insoddisfatta. Eventuali squilibri potrebbero tuttavia emergere a livello di tipologie di servizio, richiedendo un monitoraggio costante per evitare sprechi e ottimizzare le risorse.

Problematiche specifiche connesse al servizio mensa

Al momento, nel Comune di Ceglie M.ca, non emergono criticità significative relative al servizio di refezione scolastica. Il servizio risulta adeguato alle esigenze degli utenti, con una buona organizzazione logistica e qualità del menù in linea con le normative vigenti.

3. Edilizia scolastica

Tra l'anno 2024 e 2025 si realizzeranno i seguenti interventi:

- Adeguamento strutturale finalizzato all'agibilità del plesso di Scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" – POR Puglia;
- Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra Scuola secondaria di primo grado "L. Da Vinci" - PNRR;
- Realizzazione dell'asilo nido in comune attraverso la riconversione di una porzione di sede comunale quale "asilo nido aziendale" per genitori dipendenti, amministratori e coloro che necessitano del servizio - PNRR;

Per il TRIENNIO 2025-2028, sulla base dell'Allegato Tecnico C si evidenzia:

- la necessità di creare nuovi ambienti scolastici per INFANZIA-PRIMARIA come azione propedeutica ad una più efficace riorganizzazione dell'offerta formativa comunale.

Pertanto nel triennio 2025/28 si provvederà per:

- la necessità di riorganizzare e potenziare la fascia 2-6 con nuove sezioni di scuola dell'INFANZIA attraverso la creazione di due poli scolastici (G. BOSCO e E. DE AMICIS) al fine di riportare le scuole esistenti ad un utilizzo proporzionato ed integrando i diversi ordini dall'infanzia fino alla secondaria di I grado attraverso:

- Spostamento delle classi della scuola dell'infanzia Fratelli Grimm, G. Rodari e M. Montessori presso un padiglione dell'attuale scuola primaria E. De Amicis ovvero presso una sezione di scuola dell'infanzia da istituire presso l'attuale scuola primaria Giovanni XXIII.
- Miglioramento delle condizioni dell'asilo Collodi comprensivo di mensa presso il polo G. Bosco;

- la necessità di realizzazione un unico ufficio amministrativo presso la Scuola Primaria G. Bosco con Segreteria e Presidenza;

- la necessità di istituire un archivio scolastico;

Una volta acquisiti i nuovi spazi didattici si potrà intervenire sul riassetto dell'intera rete scolastica comunale rivedendo le organizzazioni degli Istituti Comprensivi attuali e prevedendo, d'intesa con le IS coinvolte, abbinamenti più razionali e rispettosi della vicinanza geografica dei plessi scolastici. Il nuovo assetto della rete scolastica potrà quindi esser raggiunto per gradi, e la sua efficacia dovrà esser verificata di anno in anno a fronte delle nuove dinamiche che inevitabilmente si ingenereranno con la realizzazione dei nuovi poli.

4. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Tutte le scuole dell'infanzia e le scuole primarie hanno gli ingressi su un cortile interno.

- Asilo nido: è situata all'interno di un lotto di pertinenza perimetrato con un muretto basso e sovrastante recinzione metallica. L'ingresso ai locali avviene dall'area esterna prospiciente su Via Bellanova a basso tasso di traffico dalla quale si accede anche con piccoli mezzi di trasporto (previa autorizzazione) utile anche per l'accesso ai disabili.
- La scuola dell'infanzia "Collodi" è situata all'interno di un lotto di pertinenza che include la medesima scuola dell'infanzia e la scuola primaria "G. Bosco" perimetrato con un muretto basso e sovrastante recinzione metallica. L'area interna è accessibile anche con piccoli mezzi di trasporto (previa autorizzazione) utile anche per l'accesso ai disabili. Inoltre, immediatamente in adiacenza, vi è uno spazio adibito a parcheggio. L'ingresso e l'uscita è regolato dall'ausilio della P.L. e vi sono stalli di attraversamenti pedonali a supporto dell'uscita dall'area interna verso la Via Francavilla mediamente trafficata.
- La scuola dell'infanzia "M. Montessori" e "G. Rodari" sono dotate di un piccolo spazio all'esterno adiacente all'ingresso prospiciente direttamente su via Salerno scarsamente trafficata.
- La scuola "Fratelli Grimm" è dotata di un piccolo spazio all'esterno adiacente all'ingresso prospiciente direttamente su via Genova scarsamente trafficata.
- La Scuola primaria "Giovanni XXIII" è dotata di un piccolo spazio all'esterno adiacente all'ingresso prospiciente direttamente su via Martina mediamente trafficata.
- La Scuola secondaria di Primo Grado "L. Da Vinci" è dotata di un piccolo spazio all'esterno adiacente all'ingresso prospiciente direttamente su via Toniolo mediamente trafficata. La scuola è dotata di un corpo di fabbrica adibito a palestra staccato dal corpo di fabbrica principale. Tale situazione comporta, per gli alunni, l'uscita all'esterno dal lotto scolastico, l'attraversamento pedonale e l'accesso alla palestra.
- La Scuola secondaria di Primo Grado "G. Pascoli" è situata all'interno di un lotto di pertinenza che include la medesima scuola e la palestra perimetrato con un muretto basso e sovrastante recinzione metallica. L'area interna è accessibile anche con piccoli mezzi di trasporto (previa autorizzazione) utile anche per l'accesso ai disabili da Via Salerno.

Negli orari di ingresso/uscita, il traffico è regolato dall'ausilio della P.L. e vi sono stalli di attraversamenti pedonali a supporto dell'uscita dall'area interna su strada.

Tutti gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili sia a piedi che in auto e non vi sono particolari criticità se non per la l'utilizzo della palestra della scuola "L. da Vinci" dove è previsto un attraversamento su strada.

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

I servizi scolastici coprono bene tutte le aree cittadine entro raggi di distanza di circa 1 km.

Per quanto attiene alla scuola dell'infanzia ed alla PRIMARIA, considerando un "bacino di utenza urbana" di 500m-1000m, si osserva che la scuola statale copre adeguatamente tutte le aree o quartieri, ad eccezione della zona sud dove sorgono le case di edilizia economica e popolare. Stessa cosa dicasi per la scuola SECONDARIA DI I GRADO.

Restano privi di copertura i quartieri a sud della città e il Centro storico. Tuttavia è in corso di approvazione un PUE nell' area a sud dell'abitato ove potrebbero in futuro essere garantiti servizi scolastici e non come attrattori di quartiere

Tutte le scuole sono raggiungibili a piedi, ben collegate dal trasporto pubblico urbano, o in alternativa dallo scuolabus/servizio disabili, mentre c'è ancora una certa resistenza "culturale" all'utilizzo della mobilità pedonale o ciclabile anche dovuta alla morfologia del territorio. Tuttavia vi sono spesso e volentieri in corso progetti scolastici atti alla promozione delle pedonalizzazioni per raggiungere punti di interesse come la biblioteca presso il Castello Ducale o il MAAC centro di documentazione archeologica.

Analisi swot

	Forze	Debolezze
Opportunità	Il dimensionamento della rete scolastica appare proporzionato ed equilibrato tra i comprensivi e territorialmente anche in virtù dell'accorpamento. Sono attivi servizi di trasporto scolastico, pre – post scuola, e mensa. Il territorio offre numerose possibilità di interazione e arricchimento anche per la presenza di centri culturali quali il MAAC e Castello Ducale sedi del “sistema Gusto d’Arte” che vede il coinvolgimento delle Scuole attraverso vari e tematici laboratori creativi.	Necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i plessi scolastici privi di certificato di agibilità. Necessità di sistemazione e messa in sicurezza delle aree esterne alle scuole dell’infanzia e dell’asilo nido. Necessità dell’adeguamento delle aree adibite a mense comprensive delle zone cucina. Necessità di sistemazione esterna delle aree sportive.
Minacce	Le priorità dell’amministrazione sono sempre state volte ad assicurare il diritto allo studio in sicurezza, tenuto conto della situazione emergenziale venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria. Infatti, i fondi comunali disponibili nell’ambito dell’edilizia scolastica sono prevalentemente utili solo a monitorare ed intervenire in situazioni tempestive periodiche su intonaci, infissi, bagni, impianti, porte, marciapiedi adiacenti gli istituti scolastici e tutto quanto necessario per ripristinare le situazioni segnalate dai Dirigenti scolastici. L’insufficienza di fondi e di interventi completi sull’edificio rendono scarsa la qualità degli ambienti scolastici e si verifica costantemente la necessità di intervenire con interventi spot e non definitivamente risolutivi.	Adeguare le risorse per redigere progetti esecutivi per accedere a bandi di finanziamento per l’esecuzione di lavori. Adeguare le risorse per consolidare ed ampliare il sistema di comando ed offerta della rete dei servizi socio-educativi.

Parte terza. Visione programmatica

Lo scenario desiderabile dell’organizzazione della rete scolastica comunale nel prossimo futuro, dell’uso degli immobili, del rapporto delle scuole con la città ed il territorio come servizio urbano e di quartiere è stato dettagliatamente descritto nell’ Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante del presente documento.

Gli obiettivi delle azioni nel medio e lungo termine sono:

EDILIZIA:

- potenziare la fruizione a livello comunale del servizio 0-6 attraverso la realizzazione dell’“Asilo Nido in comune” finanziato con fondi PNRR per agevolare la cittadinanza in termini di scuola-lavoro;
- perseguire le finalità della realizzazione dei due poli scolastici innovativi attraverso la riprogettazione e la riorganizzazione del plesso De Amicis e l’adeguamento degli altri Giovanni XXIII e della scuola dell’infanzia “Collodi”;
- Riutilizzare i plessi della Infanzia Fratelli Grimm Plessi come polo extrascolastico mediante il raccordo con associazioni locali, famiglie ed enti garantendo al comune spazi adeguati per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative, spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, spazi per il gioco dei bambini e lo sport.
- Creare il polo per la presidenza e la segreteria unica a partire all’ a.s. 2025-2026;
- Istituire e realizzare l’archivio scolastico cartaceo e digitale;
- Riammodernare i plessi in uso anche al fine di incentivare le aule out-door ed i laboratori creativi e lo sport;
- Promuovere l’apprendimento incentivando percorsi educativi a carattere laboratoriale;
- Riammodernare le palestre esterne dei plessi in uso;
- Riammodernare gli spazi esterni dei due poli scolastici (Bosco e De Amicis)

SOCIALE:

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Ceglie Messapica (BR)**

- Supportare lo sviluppo di stili di vita sostenibili attraverso l'incentivazione della promozione della conoscenza del territorio locale attraverso la creazione di percorsi sicuri casa-scuola e promozione delle pedonalizzazioni.
- Sostenere eventuali servizi di supporto al successo scolastico (servizio di doposcuola per gli alunni/le alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado);
- Creare una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto alle tematiche ambientali, al bullismo, all'omofobia, per aumentare la consapevolezza contro ogni forma di violenza e razzismo e sul tema dei diritti umani;
- Lavorare sulla prevenzione e sensibilizzazione sul cyberbullismo, ADHD ecc;
- Riscoprire la cultura e le tradizioni locali;
- In tema di violenza e discriminazioni di genere, si intende proseguire con quanto avviato negli anni precedenti – progetto "Toponomastica Femminile" nonché incrementare gli incontri con esperti e forze dell'ordine.

Gli interventi descritti nell'Allegato tecnico saranno coordinati con:

- Documento Unico di Programmazione
- Programmazione Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi
- Programma Triennale dei Lavori Pubblici
- Programma Triennale di Razionalizzazione e Qualificazione della Spesa

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati e di attuare concretamente le azioni e gli interventi proposti, l'Amministrazione si impegna a integrare le proprie iniziative con le strategie di finanza pubblica delineate nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Gli interventi sull'edilizia scolastica pertanto saranno coordinati sia con gli strumenti attuativi tradizionali sia con programmi complessi. Come già anticipato, sarà necessario procedere nel triennio 2025/28 alla effettiva realizzazione, rimodulazione e riprogettazione di nuovi spazi didattici, adeguati alle esigenze territoriali di riorganizzazione dell'offerta formativa ed ad una maggiore efficacia della rete scolastica comunale. Il triennio 2025/28 servirà quindi a risolvere le criticità in essere evidenziate nell'Allegato Tecnico C.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

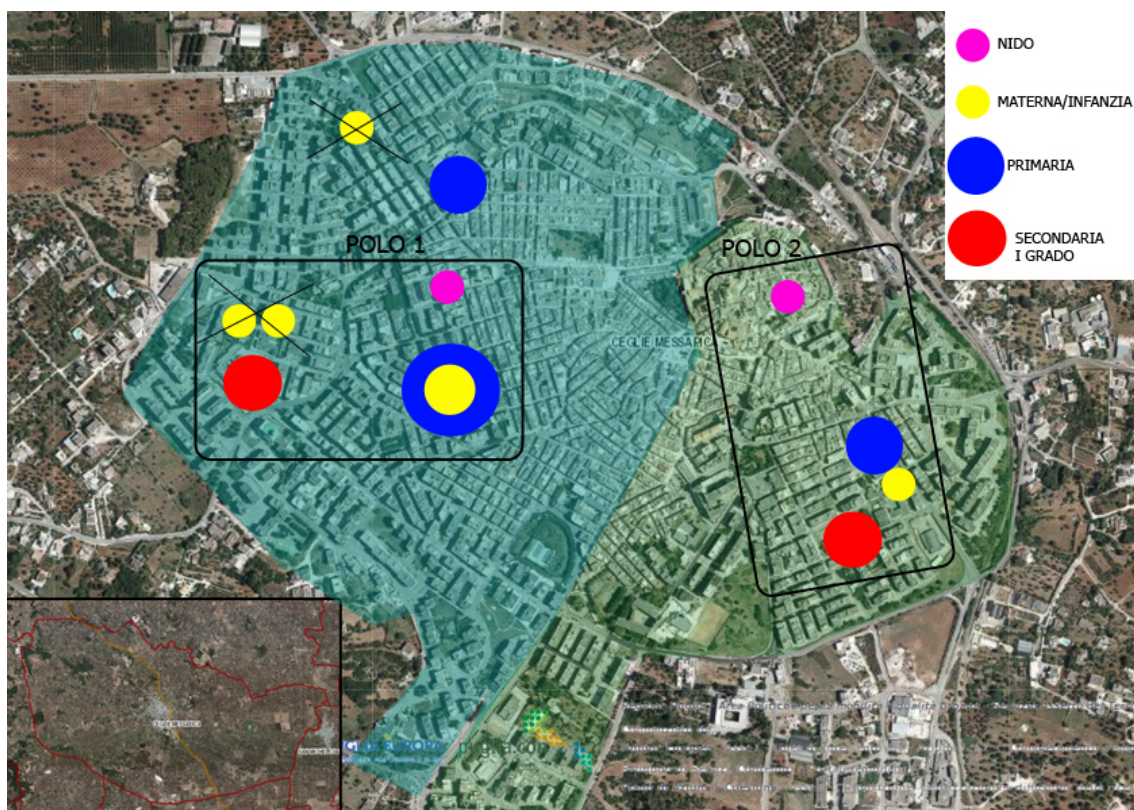
Azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

L'Allegato tecnico ha messo in evidenza diverse criticità dell'attuale assetto organizzativo scolastico per il I ciclo e per ciascun plesso. Le possibili azioni da mettere in campo sono: trasformazione e adeguamento degli ambienti o di parte di essi, riorganizzazione dei vari punti di erogazione, realizzazione di Poli scolastici per infanzia e primaria con riguardo a immobili più capienti che accolgono minori da 2 a 10 nei diversi moduli strutturali e organizzativi.

2. Edilizia scolastica

Di seguito si riporta l'assetto planimetrico della visione programmatica futura attraverso l'eliminazione di 3 plessi dell'infanzia convogliandoli nel polo 1 del plesso E. De Amicis che ospiterebbe non solo la scuola primaria di secondo grado ma anche l'infanzia. In ottica futura si potrebbe prevedere l'inserimento anche della sezione primavera. Risulta evidente che, sebbene vi è l'eliminazione di 3 plessi (di cui due adiacenti), la copertura su scala comunale risulta garantita. Il plesso della De Amicis, inoltre, disposto a padiglioni unici ed autonomi, dispone di uno spazio (padiglione detto "C" delle attuali segreterie che potrebbe in futuro ospitare l'archivio scolastico.

3. Il polo 2 invece già attualmente ben disposto, necessita tuttavia una riqualificazione edilizia con particolare riferimento al plesso dell'infanzia "Collodi", della mensa e degli spazi esterni.
4. Inoltre il polo 2 diventerebbe, in un'ala del plesso G. Bosco il polo segreteria generale dell'Istituto Comprensivo Unico.



5. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Tali obiettivi si fondano su uno stretto rapporto Amministrazione, Sistema Scuola, Città. Tra questi, rilevano: la valorizzazione del sistema scolastico, attraverso interventi di edilizia scolastica, con verifica costante della sicurezza degli ambienti secondo le attuali norme nazionali, considerando altresì la vivibilità degli spazi e la verifica della adeguatezza degli stessi alle particolari esigenze dei ragazzi. Intensificare gli interventi su pochi plessi, consente scuole più nuove, più sicure, più efficienti e più belle.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Un'attenzione particolare sarà posta nel verificare la percorribilità dell'area urbana e la viabilità negli spazi caratterizzati dalla presenza di scuole; la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso il potenziamento del ruolo del Polo Culturale in corso di realizzazione presso il Castello Ducale (fonti PNRR e Ministero della Cultura), la sua apertura alla Città, al tessuto sociale, alle esigenze delle nuove generazioni, ai nuovi metodi di fruizione, fisici e digitali, per mezzo della creazione di una rete con associazioni culturali operanti sul territorio, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università e terzo settore; la valorizzazione delle politiche giovanili e lo sport, anche attraverso il rafforzamento del rapporto tra sport e scuola, prevedendo, nella scuola primaria l'avviamento allo sport come uno strumento per una migliore socializzazione ed un momento di educazione civica per apprendere le regole e il rispetto degli altri; Il consolidamento della collaborazione tra le numerose associazioni sportive operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, al fine di consolidare l'impegno quotidiano teso alla migliore crescita psico-fisica dei ragazzi al rafforzamento del valore educativo dello sport e all'individuazione di quei giovani che possano, attraverso lo sport, esprimere le proprie qualità ed attitudini; la promozione del turismo e del territorio, anche attraverso la cooperazione con le Scuole; l'ambiente e la gestione dei rifiuti, prevedendo per le diverse iniziative programmate, una fattiva collaborazione delle scuole, luogo di formazione primario dei cittadini del domani, per promuovere, attraverso incentivi e campagne di comunicazione e sensibilizzazione, la diffusione di good practices ambientali; la mobilità sostenibile attraverso iniziative volte a svecchiare l'organizzazione viaria del Comune ferma a decenni e quindi incoerente con l'attuale sviluppo della Città, mobilità sostenibile, necessaria a decongestionare il flusso veicolare, Il Comune con ogni mezzo curerà il decoro urbano in modo tale che giardini, strade e luoghi comuni pubblici con ordine e pulizia creino emulazione nella cura del patrimonio sociale.



CITTÀ DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)

**DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA COMUNALE
2025/2028**

Programmazione scolastica del Comune di Ceglie Messapica redatta secondo i modelli approvati con

Delibera di Giunta Regionale n° 556 del 06/04/2021

ALLEGATO TECNICO



Il Sindaco: Angelo Palmisano

L'Assessore ai Lavori Pubblici: Arch. Emanuela Gervasi

Il Responsabile dei LL.PP. Arch. Roberta Antonacci

Il Responsabile Servizi Scolastici: Dott.ssa Chiara Faita

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa del Comune di Ceglie Messapica, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

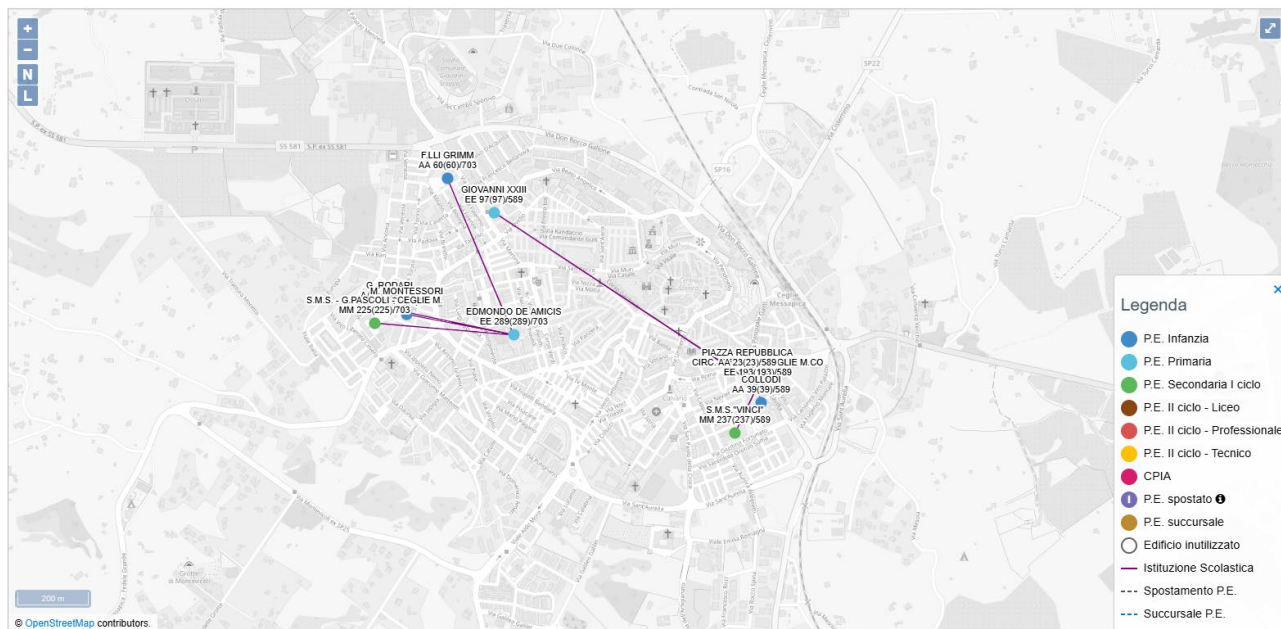
N.	COMUNE	COD. EDIFICIO	INDIRIZZO	GESTORE	VAL. DENOMINAZIONE P.E.S.
1	Ceglie Messapica	0740030033	Via GENOVA SNC	Comune	[BRIC82800N] - [BRAA82801E] - "F.LLI GRIMM"
2	Ceglie Messapica	0740030034	Via SALERNO SN	Comune	[BRIC82800N] - [BRAA82802G] - "G. RODARI"
3	Ceglie Messapica	0740030035	Via MATERA snc	Comune	[BRIC82800N] - [BRAA82803L] - "M. MONTESSORI"
4	Ceglie Messapica	0740030036	Via CAPPUCCINI 3	Comune	EDIFICIO NON AGIBILE
5	Ceglie Messapica	0740030037	Via FRANCAVILLA snc	Comune	[BRIC82900D] - [BRAA82902B] - COLLODI
6	Ceglie Messapica	0740030172	Via MACHIAVELLI 40	Comune	[BRIC82800N] - [BREE82801Q] - EDMONDO DE AMICIS [BRIC82800N] - [BRIC82800N] - I.C. "PRESIDE LUCIA PALAZZO"
7	Ceglie Messapica	0740030173	Via MARTINA 64	Comune	[BRIC82900D] - [BREE82902L] - GIOVANNI XXIII
8	Ceglie Messapica	0740030174	Via FRANCAVILLA SNC	Comune	[BRIC82900D] - [BREE82901G] - CIRC.-G.BOSCO-CEGLIE M.CO [BRIC82900D] - [BRAA82903C] - PIAZZA REPUBBLICA [BRIC82900D] - [BRIC82900D] - SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA
9	Ceglie Messapica	0740030176	Via SALERNO 11	Comune	[BRIC82800N] - [BRMM82801P] - S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M.
10	Ceglie Messapica	0740030236	Via TONIOLO 28	Comune	[BRIC82900D] - [BRMM82901E] - S.M.S."VINCI"
11	Ceglie Messapica	0740033000	Via Bellanova 24/26	Comune	[BR1N003001] - [BR1N003001] - Nido Comunale - Via Bellanova
12	Ceglie Messapica	0740039000	Via Enrico De Nicola 2	Comune	[BR1N003002] - [BR1N003002] - Nido Comunale - Via De Nicola

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica

Descrizione del sistema scolastico ed educativo

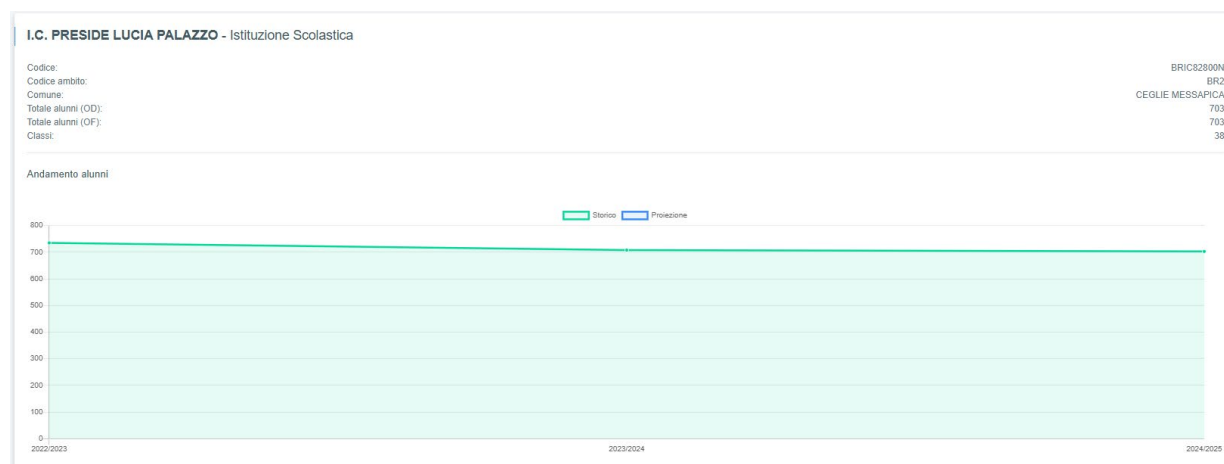
I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI e nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche> I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

Mapa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo



Di seguito si mostrano i dati della frequenza per IC:

fonte <https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/dettaglioIS?is=BRIC82800N&as=20242025>



F.LLI GRIMM - Sede I Ciclo

Codice:	BRAA82801E
Codice istituzione:	BRIC82800N
Codice edificio:	0740030033
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA GENOVA
Tipologia scuola:	Infanzia
Totale alunni (OD):	60
Totale alunni (OF):	60
Totale classi:	3

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

G. RODARI - Sede I Ciclo

Codice:	BRAA82802G
Codice istituzione:	BRIC82800N
Codice edificio:	0740030034
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA SALERNO
Tipologia scuola:	Infanzia
Totale alunni (OD):	54
Totale alunni (OF):	54
Totale classi:	3

M. MONTESSORI - Sede I Ciclo

Codice:	BRAA82803L
Codice istituzione:	BRIC82800N
Codice edificio:	0740030035
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA MATERA
Tipologia scuola:	Infanzia
Totale alunni (OD):	75
Totale alunni (OF):	75
Totale classi:	4

EDMONDO DE AMICIS - Sede I Ciclo

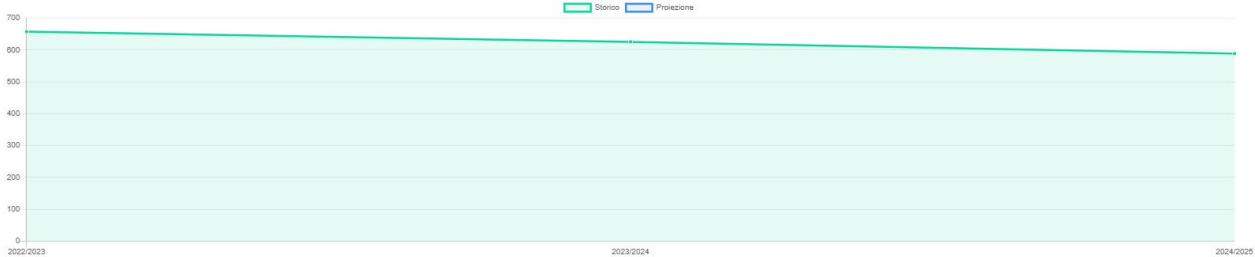
Sede direzione amministrativa

Codice:	BREE82801Q
Codice istituzione:	BRIC82800N
Codice edificio:	0740030172
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA MACHIAVELLI, 40
Tipologia scuola:	Primaria
Totale alunni (OD):	289
Totale alunni (OF):	289
Totale classi:	17

S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M. - Sede I Ciclo

Codice:	BRMM82801P
Codice istituzione:	BRIC82800N
Codice edificio:	0740030176
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA SALERNO
Tipologia scuola:	Secondaria di I grado
Totale alunni (OD):	225
Totale alunni (OF):	225
Totale classi:	11

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA - Istituzione Scolastica	
Codice:	BRIC82900D
Codice ambito:	BR2
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Totale alunni (OD):	589
Totale alunni (OF):	589
Classi:	32
Andamento alunni	
	
COLLODI - Sede I Ciclo	
Codice:	BRAA82902B
Codice istituzione:	BRIC82900D
Codice edificio:	0740030037
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA FRANCAVILLA
Tipologia scuola:	Infanzia
Totale alunni (OD):	39
Totale alunni (OF):	39
Totale classi:	2
CIRC.-G.BOSCO-CEGLIE M.CO - Sede I Ciclo	
Sede direzione amministrativa	
Codice:	BREE82901G
Codice istituzione:	BRIC82900D
Codice edificio:	0740030174
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA FRANCAVILLA
Tipologia scuola:	Primaria
Totale alunni (OD):	193
Totale alunni (OF):	193
Totale classi:	12

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

PIAZZA REPUBBLICA - Sede I Ciclo

Codice:	BRAA82903C
Codice istituzione:	BRIC82900D
Codice edificio:	0740030174
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	PIAZZA REPUBBLICA
Tipologia scuola:	Infanzia
Totale alunni (OD):	23
Totale alunni (OF):	23
Totale classi:	1

GIOVANNI XXIII - Sede I Ciclo

Codice:	BREE82902L
Codice istituzione:	BRIC82900D
Codice edificio:	0740030173
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA MARTINA 64
Tipologia scuola:	Primaria
Totale alunni (OD):	97
Totale alunni (OF):	97
Totale classi:	5

S.M.S. "VINCI" - Sede I Ciclo

Codice:	BRMM82901E
Codice istituzione:	BRIC82900D
Codice edificio:	0740030236
Comune:	CEGLIE MESSAPICA
Indirizzo:	VIA TONIOLO 28
Tipologia scuola:	Secondaria di I grado
Totale alunni (OD):	237
Totale alunni (OF):	237
Totale classi:	12

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Non si evidenziano difformità.

2. Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO INCANTATO"	Via Bellanova	59	59	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata (Art. 53 Reg. Reg. n. 4/2007)
ASILO NIDO "L'ACQUILONE"	Via Venezia 41	20	20	Asili nido a titolarità e gestione privata (Art. 53 Reg. Reg. n. 4/2007)
CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA "FATA MAMA"	Via Pecere, 12	30	30	Centro ludico prima infanzia a titolarità e gestione privata (Art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007)
LUDOTECA "FATA MAMA"	Via Pecere, 6-12	36	36	Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private) (Art. 89 Reg. Reg. n. 4/2007)
ISTITUTO SACRO CUORE	Via XX Settembre, 175	20	10	Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie (Art. 53 Reg. Reg. n. 4/2007)

Fonti dei dati:

- <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

***Tipologia:**

- Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- Asili nido a titolarità e gestione privata;
- Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Relazione sull'andamento demografico comunale o intercomunale dell'ultimo quinquennio e su quello delle fasce d'età 0-2, 3-5, 6-10, 11-13 anni (età scolare da primo ciclo di istruzione).

Negli ultimi cinque anni, Ceglie Messapica ha registrato un calo demografico progressivo. La popolazione residente è passata da 19.323 abitanti (1° gennaio 2019) a 18.636 abitanti (31 dicembre 2023), con una perdita complessiva di 687 abitanti (-3,56%).

Le principali cause di questo calo sono: denatalità, emigrazione giovanile, invecchiamento della popolazione (età media 47,9 anni nel 2023).

La Popolazione presa in esame, nell'anno 2024, risultava così suddivisa:

Fascia d'età	Numero Bambini/Ragazzi	% su popolazione totale
0-2 anni	364	1,95%
3-5 anni	315	1,69%

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica**Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

6-10 anni	683	3,66%
11-13 anni	504	2,70%
Totale 0-13 anni	1.866	10,00%

Si può osservare che:

- Le fasce d'età più giovani (0-5 anni) sono in lieve decrescita, indicando un calo futuro delle iscrizioni scolastiche.
- La fascia 6-10 anni è attualmente la più numerosa.
- La fascia 11-13 anni è stabile, ma prevista in contrazione.

8milaCensus |  Istat

INDICATORI PER AREE DI CENSIMENTO***CEGLIE MESSAPICA****Incidenza della popolazione con meno di 6 anni**

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

POPOLAZIONE | Dinamica demografica e territorio

INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Popolazione residente	20805	21370	20209
Variazione intercensuaria annua	0.1	0.3	-0.6
Variazione intercensuaria popolazione con meno di 15 anni	-	-2	-1.9
Variazione intercensuaria popolazione con 15 anni ed oltre	-	0.7	-0.3
Incidenza superficie centri e nuclei abitati	1.3	2.4	2.8
Incidenza della popolazione residente nei nuclei e case sparse	14.9	11.4	18.2
Densità demografica	157.6	161.9	153.1

- Indicatore non applicabile per valore nullo o poco significativo del denominatore
- .. Dato non ancora disponibile
- ... Dato non rilevato
- La mancanza o esiguità del fenomeno rende i valori non significativi

Demografia Comunale [Export CSV](#)

Filtra per provincia

Brindisi

Seleziona comune

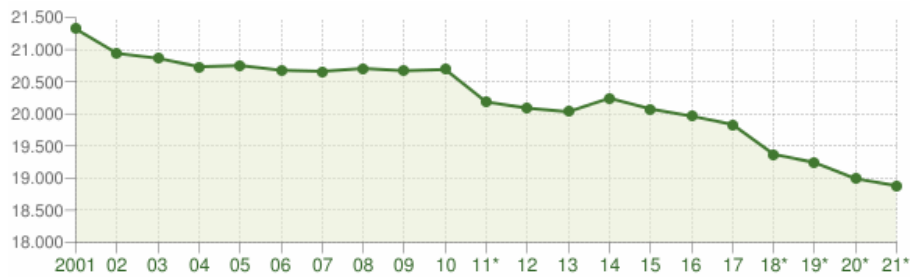
Ceglie Messapica

Filtro selezionato: Brindisi

Filtro per comune: Ceglie Messapica

Popolazione totale Istat 2019	Popolazione al 1° Gennaio																			
	3 - 13					3 - 5					6 - 10					11 - 13				
	Popolazione ISTAT			Previsioni		Popolazione ISTAT			Previsioni		Popolazione ISTAT			Previsioni		Popolazione ISTAT			Previsioni	
	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
19.638	1.945	1.818	-1.67%	1.678	-1.98%	531	425	-5.41%	439	0.81%	877	882	-0.72%	700	-4.79%	537	541	0.19%	539	-0.09%

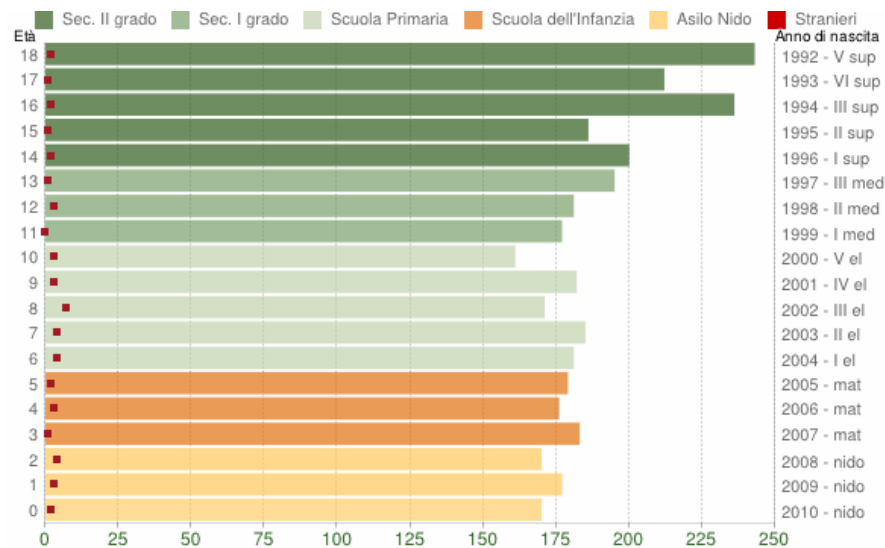
L'andamento demografico della popolazione, nell' arco di 10 anni, ha registrato una graduale decrescita.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

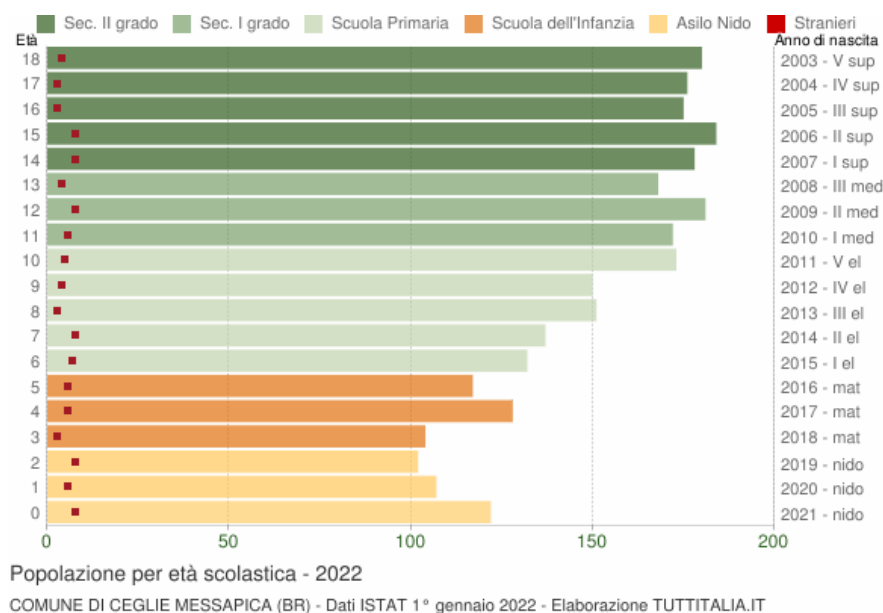


Popolazione per età scolastica - 2011

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2011 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica

Descrizione del sistema scolastico ed educativo



4. Dispersione scolastica

Relazione sui fenomeni di dispersione scolastica della popolazione comunale in età scolare (abbandono in corso d'anno, tra un anno e il successivo, nel passaggio tra primo e secondo ciclo, ecc.).

Fonti dei dati:

- <https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>, solo per le interruzioni di frequenza
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/miur-pubblicati-i-dati-sulla-dispersione-scolastica-on-line-l-approfondimento-statistico>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale

La dispersione scolastica rappresenta uno dei principali ostacoli alla piena realizzazione del diritto all'istruzione e all'inclusione sociale. Essa si manifesta in diverse forme: abbandono scolastico, interruzione della frequenza durante l'anno, mancata transizione tra cicli scolastici o frequenza irregolare.

Questi fenomeni hanno un impatto diretto sulle opportunità future dei giovani e riflettono spesso fragilità socio-economiche e culturali del territorio.

La dispersione scolastica rappresenta una sfida significativa per la regione Puglia. Secondo i dati disponibili, il tasso di dispersione scolastica nella regione si aggira attorno al 16%, un valore superiore alla media nazionale e lontano dall'obiettivo dell'Unione Europea di ridurla sotto il 9% entro il 2030.

Sebbene non siano disponibili dati puntuali e sistematici esclusivamente riferiti al Comune di Ceglie Messapica, è possibile ipotizzare, per analogia con il contesto regionale e provinciale, che anche in questa realtà si manifestino forme di dispersione scolastica latente e manifesta, in particolare nei passaggi critici tra la scuola secondaria di I e II grado.

Ceglie Messapica, come molti altri comuni dell'entroterra pugliese, è interessata da fenomeni socio-economici che possono favorire il disimpegno scolastico, tra cui:

- un tasso di disoccupazione giovanile elevato, che incide sulle aspettative di realizzazione attraverso lo studio;
- la migrazione di interi nuclei familiari verso aree urbane o del Nord Italia, che interrompe i percorsi scolastici in loco;
- fragilità educative e culturali in alcuni contesti familiari, che possono determinare assenteismo o scarso rendimento;
- carenza di servizi di supporto extrascolastico (doposcuola, orientamento, tutoraggio), specialmente nei quartieri più periferici o frazioni rurali.

Nel tentativo di arginare tali criticità, alcune istituzioni scolastiche del territorio, come l'IISS "Cataldo Agostinelli", hanno aderito a progettualità finanziate dal PNRR, che prevedono azioni mirate contro la dispersione: recupero delle competenze di base, laboratori motivazionali, sportelli di ascolto e orientamento, personalizzazione dei percorsi formativi.

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica

Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Tuttavia, affinché queste iniziative abbiano un impatto strutturale, è essenziale rafforzare il coordinamento tra scuola, servizi sociali, enti locali e terzo settore, e costruire una rete educativa di comunità capace di accompagnare i ragazzi in difficoltà lungo il percorso di crescita.

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organics>, scheda "Organico - 2020/2021"
 - dati in proprio possesso

- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	TIPOLOGIA	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
0740030033	Via GENOVA SNC	INFANZIA	[BRIC82800N] - [BRAA82801E] - "F.LLI GRIMM"	[BRIC82800N] - [BRAA82801E] - "F.LLI GRIMM"	14,4	1458,40	-
0740030034	Via SALERNO SN	INFANZIA	[BRIC82800N] - [BRAA82802G] - "G. RODARI"	[BRIC82800N] - [BRAA82802G] - "G. RODARI"	10,96	1091,00	INTERVENTO PREVISTO
0740030035	Via MATERA snc	INFANZIA	[BRIC82800N] - [BRAA82803L] - "M. MONTESSORI"	[BRIC82800N] - [BRAA82803L] - "M. MONTESSORI"	8,67	720,00	INTERVENTO PREVISTO
0740030036	Via CAPPUCCINI 3		EDIFICIO NON AGIBILE	EDIFICIO NON AGIBILE	NON IN USO	NON IN USO	
0740030037	Via FRANCAVILLA snc	INFANZIA	[BRIC82900D] - [BRAA82902B] - COLLODI	[BRIC82900D] - [BRAA82902B] - COLLODI	11,28	152,00	INTERVENTO PREVISTO
0740030172	Via MACHIAVELLI 40	PRIMARIA	[BRIC82800N] - [BREE82801Q] - EDMONDO DE AMICIS [BRIC82800N] - [BRIC82800N] - I.C. "PRESIDE LUCIA PALAZZO"	[BRIC82800N] - [BREE82801Q] - EDMONDO DE AMICIS [BRIC82800N] - [BRIC82800N] - I.C. "PRESIDE LUCIA PALAZZO"	13,84	2990,00	INTERVENTO PREVISTO
0740030173	Via MARTINA 64	PRIMARIA	[BRIC82900D] - [BREE82902L] - GIOVANNI XXIII	[BRIC82900D] - [BREE82902L] - GIOVANNI XXIII	13,5	1109,00	
0740030174	Via FRANCAVILLA SNC	PRIMARIA	[BRIC82900D] - [BREE82901G] - CIRC.- G.BOSCO-CEGLIE M.CO [BRIC82900D] - [BRAA82903C] - PIAZZA REPUBBLICA [BRIC82900D] - [BRIC82900D] - SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA	[BRIC82900D] - [BREE82901G] - CIRC.- G.BOSCO-CEGLIE M.CO [BRIC82900D] - [BRAA82903C] - PIAZZA REPUBBLICA [BRIC82900D] - [BRIC82900D] - SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA	8,23	231,00	
0740030176	Via SALERNO 11	SECONDIRIA I° GRADO	[BRIC82800N] - [BRMM82801P] - S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M.	[BRIC82800N] - [BRMM82801P] - S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M.	5,24	1000,00	INTERVENTO PREVISTO
0740030236	Via TONIOLO 28	SECONDIRIA I° GRADO	[BRIC82900D] - [BRMM82901E] - S.M.S. "VINCI"	[BRIC82900D] - [BRMM82901E] - S.M.S. "VINCI"	4,78	2196,00	
0740033000	Via Bellanova 24/26	NIDO	[BR1N003001] - [BR1N003001] - Nido Comunale - Via Bellanova	[BR1N003001] - [BR1N003001] - Nido Comunale - Via Bellanova	20	1483,00	
0740039000	Via Enrico De Nicola 2	NIDO	[BR1N003002] - [BR1N003002] - Nido Comunale - Via De Nicola	[BR1N003002] - [BR1N003002] - Nido Comunale - Via De Nicola	7,16		INTERVENTO PREVISTO

¹In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica

Descrizione del sistema scolastico ed educativo

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Sulla scorta dell'analisi, elencare gli edifici idonei all'allocazione degli studenti, confermando quelli in uso o eventuali necessità di ampliamenti, nuove realizzazioni o, ancora, dismissione, indicando per ciascuno il numero di studenti ritenuto preferibile.

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni:** indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti pregressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio – Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni – STEP 4).
- **Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. - PTOOPP:** indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione - DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento nel PAVI
0740030033	FES 18/20	PFTE	LC3			SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della "Scuola dell'Infanzia F.lli Grimm - Via Genova snc Primo Istituto Comprensivo"	SI	NO
0740030034	FES 18/20	PE	LC2			SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della Scuola dell'Infanzia Giovanni Rodari - Via Salerno snc Primo Istituto Comprensivo"	SI	NO
0740030035	FES 18/20	PE	LC2			Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della "Scuola dell'Infanzia Maria Montessori - Via Matera snc Primo Istituto Comprensivo"	SI	NO
0740030036								NO
0740030037	FES 18/20	PE	LC2			SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della Scuola dell'Infanzia Collodi - Via Francavilla snc Secondo Istituto Comprensivo"	SI	NO
0740030172	FES 18/20	PE	LC3			SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità del "Istituto Comprensivo Edmondo De Amicis - Via Machiavelli 40 LOTTO 2"	SI	NO
0740030173			LC3					NO
0740030174			LC3					NO
0740030176	PTES 21/23	PE	LC1	P.O.R. Puglia 2014 2020. Asse x azione 10.8. CUP: J16B190004600 02 importo € 546.939,10		SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della "Scuola Media Giovanni Pascoli - Via Salerno snc Primo Istituto Comprensivo"	SI	NO
0740030236			LC3			SI - "Adeguamento Normativo finalizzato all'ottenimento della certificazione di agibilità della "Scuola Secondaria di 1° Grado Leonardo Da Vinci - Via Toniolo n.28"		NO
0740033000			LC3	Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica. Interventi di miglioramento delle prestazioni energentiche per l' Asilo Nido - via Francesco Bellanova mediante la sostituzione degli infissi importo Euro 115,000.00		SI - "Lavori di ristrutturazione edilizia ed adeguamento a norma degli impianti esistenti. riqualificazione degli spazi esterni per le attività ludiche e laboratori all'aperto dell'Asilo Nido Comunale di Via Bellanova in Ceglie Messapica (BR) nell'ambito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020"		NO
0740039000		PE	LC3		PNRR M4C1	PIANO ASILI NIDO E INFANZIA ASILO NIDO IN COMUNE: RICONVERSIONE DI UNA PORZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO, VIA ENRICO DE NICOLA, 2	SI	NO

Allegato al DPPS/C Allegato Tecnico Comune di Ceglie Messapica
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES edificio scolastico	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)							
	scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile	altro
0740030033	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	indicare
0740030034	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
0740030035	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
0740030037	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
0740030172	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	indicare
0740030173	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
0740030174	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
0740030176	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	
0740030236	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	
0740033000	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. B3

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Il Comune di Ceglie Messapica garantisce sia il trasporto pubblico locale sia il servizio scuolabus per tutte le famiglie richiedenti a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Si evidenzia che vi sono strade urbane particolarmente interessate da traffico automobilistico durante la fruizione del servizio scolastico con costante affluenza negli orari d'ingresso e uscita dalle scuole tra cui: - Via Martina - Via Machiavelli e Via Francavilla. Tuttavia il Comune garantisce la presenza di ausiliari del traffico o corpo di polizia locale per garantire gli attraversamenti in sicurezza. Inoltre vi sono piccole infrastrutture che consentono agli studenti di raggiungere le scuole, come ad esempio attraversamenti pedonali, archetti parapedonali;

L'accessibilità degli edifici scolastici, con riferimento alla presenza di barriere architettoniche è quasi sempre adeguata all'esterno degli edifici e all'interno ma necessiterebbero interventi di migliorie ed adeguamento. Circa le condizioni di viabilità generale per l'accesso agli edifici (ubicazione in centri storici con limitazioni al traffico, aree di parcheggio, coincidenze orarie di traffico automobilistico o traffico di automezzi pesanti sulle medesime direttrici, altro), le aree parcheggio, seppur insufficienti nelle aree strettamente limitrofe alla sede scolastica, attraverso marciapiedi ed attraversamenti pedonali, garantiscono il transito a piedi in sicurezza.



CITTÀ DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA 2025/2028. APPROVAZIONE	Numero 104 Del 19-05-2025
---	----------------------------------

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **13:20**, convocata nelle prescritte modalità, nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza del Sindaco Palmisano Angelo. Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE /ASSENTE
Palmisano Angelo	Sindaco	P
Leporale Mariangela	Assessore Comunale	P
Santoro Vito	Assessore Comunale	P
Gervasi Emanuela	Assessore Comunale	P
Scatigna Giuseppe	Assessore Comunale	P
Bellanova Cosimo	Assessore Comunale	P

Presenti n. **6** Assenti n. **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Luigi Rocco BRONTE che provvede alla redazione del seguente verbale.

In qualità di Sindaco il Sig. Palmisano Angelo assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta invitando i Sig.ri Assessori a voler trattare l'oggetto sopra indicato.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 19-05-2025

Il Responsabile dell'Area
F.to Antonacci Roberta

L'Assessore ai lavori pubblici, bandi e finanziamenti regionali e statali, Arch. Emanuela Gervasi così relaziona:

Premesso che

- Con DGR n. 556 del 06/04/2021 la Giunta Regionale ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica - DPPS.
- Gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, tra loro e con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla norma.
- La redazione del DPPS è atto propedeutico, non obbligatorio, alla presentazione delle istanze di candidatura dei progetti ai piani e alle programmazioni regionali del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, e costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle suddette istanze;
- Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di sincronizzare e coordinare:
 - gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
 - tutti gli strumenti di programmazione comunale, anche quelli che interessano il sistema scuola e l'edilizia scolastica.
 - l'organizzazione locale dei servizi educativi e delle scuole;
 - i rapporti con le dinamiche urbane e territoriali (trasporti, mobilità sostenibile, ecc.);
 - le modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici;
 - le dinamiche demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto;
 - le criticità inerenti alla sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici;
 - il contenimento delle spese di gestione;
 - gli strumenti finanziari disponibili.
- L'obiettivo è
 - la definizione dell'assetto ritenuto ottimale per le scuole, al fine di creare condizioni favorevoli alle politiche che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio;
 - Conseguire un più elevato livello di efficienza del sistema scuola.
 - Potenziare la qualità dell'offerta scolastica come strada per il benessere sociale delle comunità locali (es. innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro, interazione con partner sociali dei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curriculare, ecc.).
 - Rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio.
 - Realizzare i programmi organizzando le attività e le risorse necessarie in una dimensione temporale predefinita.

Premesso altresì che

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 25-01-2023 si dava mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici di provvedere alla redazione del DPSS Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale e intercomunale ed altresì di dava atto che il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale e intercomunale sarà approvato con successiva Deliberazione;

Considerato che

- Per integrare gli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche del sistema scuola, la DGR n. 556 del 06/04/2021 ha previsto che:
 - i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale debbano redigere il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPPS/C;
 - i Comuni che intendano procedere con una programmazione intercomunale o i Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, debbano redigere il Documento preliminare alla programmazione scolastica intercomunale – DPPS/I; (L'elenco dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune è riportato a titolo indicativo nell'Allegato D alla DGR 556/2021);
 - tutti i Comuni debbano redigere l'Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”, che dovrà essere allegato sostanziale del DPPS/C o del DPPS/I.
- Il DPPS/C è redatto e approvato dai competenti organi politici del Comune, sulla base dell'Allegato tecnico. L'Allegato tecnico riporta la descrizione del sistema scolastico ed educativo ed è redatto e approvato dalle strutture tecniche di ciascun singolo Comune.

Atteso che è stato redatto a cura della III AREA - LAVORI PUBBLICI in coordinamento con l'area II AREA - POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE il DPPS/C nonché l'Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo” conformemente agli Allegati alla DGR 556/2021;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica – DPPS in quanto atto propedeutico, non obbligatorio, alla presentazione delle istanze di candidatura ed elemento per la valutazione del grado di coerenza delle istanze da parte della Regione, è opportuno che il DPPS/C sia approvato prima delle candidature al Piano Triennale di Edilizia Scolastica o della presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

VISTA la non necessità di apposizione dei pareri in ordine alla regolarità contabile trattandosi di approvazione di un documento tecnico priva di rilevanza contabile;

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore ai lavori pubblici, bandi e finanziamenti regionali e statali Arch. Emanuela Gervasi;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

All'unanimità di voti legalmente resi e per tutto quanto in premessa indicato,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;

2. DI APPROVARE il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica – DPPS/C del Comune di Ceglie Messapica (BR) (DGR n. 566 del 06/04/2021) costituito dagli elaborati “DPPS-C comune di Ceglie Messapica (BR)” e “All. Tecnico DPPS-C comune di Ceglie Messapica (BR)”, che vengono allegati alla presente in formato elettronico per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE MANDATO al Responsabile della III Area LL.PP. di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento e di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
4. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non genera movimenti contabili;
5. DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. Consecutivi;
6. DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco
F.to Palmisano Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi Rocco BRONTE

Per copia conforme

Ceglie Messapica, li _____

IL RESPONSABILE INCARICATO

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.